



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 131/2022

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Si premette che prima dell'aggregazione diversi quartieri non disponevano del servizio mensa SE. Nonostante il rimprovero di mancanza di sensibilità, che si respinge, l'esecutivo ha operato per offrire un servizio mensa per tutti quartieri (portando il numero di mense SE/servizi extrascolastici da 6 a 11), diversi dispongono ora pure di prestazioni extrascolastiche che sono di supporto alle famiglie e rendono maggiormente conciliabili gli obblighi educativi a quelli lavorativi.

L'Ordinanza municipale sulle tasse per le prestazioni dell'Istituto scolastico della città di Bellinzona è applicabile alle refezioni delle SI, rispettivamente a quelle delle refezioni SE, gestite su mandato cittadino. Le stesse si differenziano dai servizi extrascolastici, che non sono regolati da ordinanze o regolamenti pubblici, ma disciplinate da norme private, assoggettate al controllo dell'UFAG. Il formulario di iscrizione ai servizi mensa SE evidenzia tale aspetto, indicando quali mense SE unicamente quelle gestite su mandato comunale e rimandando per le altre sedi ai relativi centri extrascolastici, dove è necessario effettuare un'apposita iscrizione. A garanzia di un'equità orizzontale la città, al momento dell'attribuzione degli spazi in uso per scopi extrascolastici (che garantiscono un'offerta maggiore, che si estende sull'arco della giornata e dell'anno scolastico, con apposite agevolazioni) ha imposto il prezzo del pasto applicato a tutte le mense, vale a dire fr. 9.50. Le famiglie che fanno capo a questi servizi sottoscrivono espressamente, unitamente all'iscrizione, le condizioni accessorie, che disciplinano anche gli aspetti di dettaglio (in parte indicati nell'interpellanza), che rappresentano un contratto a tutti gli effetti tra genitore e associazione. Nelle medesime è espressamente indicato che in caso di frequenza fissa (e non saltuaria) è dovuta in ogni caso l'intera retta mensile. Questa base serve per computare il numero di personale addetto alla sorveglianza e garantire così un rapporto equo tra sorveglianti e bambini a garanzia anche della sicurezza dei minori e della qualità del servizio offerto.

Chi non desidera corrispondere una retta fissa può usufruire della possibilità di frequenza saltuaria (possibilità data solo dall'Associazione genitori scuole sud), che non da tuttavia la garanzia del posto mensa nell'ambito dei servizi extrascolastici. In quest'ottica va letta la risposta alle domande poste.

1. (Cosa intende fare il Municipio) per imporre all'Associazione Art'è bambini la restituzione alle famiglie della tassa di fr. 100.- per figlio?

Come indicato anche l'Associazione Art'è bambini, analogamente alle associazioni che gestiscono gli altri centri extrascolastici presenti in città non soggiace alle regolamentazioni della città, ma si basa su condizioni private (identiche per tutte le strutture che fanno capo all'associazione) . Il solo limite fissato per quanto attiene il prezzo è legato all'importo di fr. 9.50, definito espressamente dalla città a garanzia di una "parità orizzontale". Adottare ulteriori limitazioni minerebbe la sostenibilità finanziaria stessa dell'Associazione, con ripercussioni negative per città e famiglie, che hanno interesse a disporre di tali servizi sul territorio. Si sottolinea in ogni caso come i genitori, corrispondendo la tassa, divengono soci dell'Associazione a tutti gli effetti, acquisendo la possibilità di proporre - nelle dovute sedi e procedure - delle modifiche allo statuto (che prevede l'obbligo di pagamento di tale tassa). In ogni caso il Municipio interpellerà l'associazione per approfondire e eventualmente correggere la situazione.

2. (Cosa intende fare il Municipio) affinché le varie strutture private che gestiscono le mense non fatturino più il costo del pranzo nel caso in cui si comunica per tempo l'assenza del figlio (8.30 come da regolamento)?

Come indicato nella premessa non si tratta di importi ingiustamente richiesti, poiché alla base vi è un esplicito rapporto contrattuale, vincolante per entrambe le parti. L'alternativa percorribile è quella di iscrivere il bambino per una frequenza minima (riservando così il posto del bambino), limitando così i costi in caso di assenza, oppure con frequenza saltuaria (solo per Associazione genitori scuole sud). Anche in questo caso comunque è richiesta la comunicazione di assenze improvvise entro le ore 8.30, pena il pagamento del pasto.

3. (Cosa intende fare il Municipio) affinché in caso di uscite scolastiche le varie strutture private che gestiscono le mense scolastiche non fatturino più il costo del pranzo (fermo restando la comunicazione tempestiva da parte delle famiglie)?

Fermo restando quanto appena indicato, il Municipio sensibilizzerà le Associazioni al riguardo. L'associazione Art'è bambini ha già confermato che le assenze legate a settimane particolari (settimana bianca, verde, ecc) non saranno fatturate, a condizione che la famiglia avvisi la struttura con congruo anticipo. Per l'Associazione genitori scuole sud sussiste invece la possibilità di iscrivere il bambino come presenza saltuaria, eliminando così i costi in caso di assenza.

4. (Cosa intende fare il Municipio) affinché in caso di malattia l'intero costo non sia più fatturato e venga tolto l'obbligo del certificato medico analogamente alle regole scolastiche

Diversamente dalla scuola il servizio extrascolastico è calibrato sul numero di presenze (in base alle iscrizioni) ed è finanziato anche grazie alle rette delle famiglie. Togliere parte dei ricavi così come proposto dagli interpellanti senza poter agire sulle spese per mancanza di tempo (a causa di comunicazioni intempestive, vuoi per scelta vuoi per necessità) significa pregiudicare la sostenibilità del servizio stesso a discapito di tutta la popolazione bellinzonese. Pur comprendendo la delicatezza della fattispecie, appare ragionevole chiedere alle famiglie una prova oggettiva della malattia (che essendo improvvisa e non prevedibile non consente di calibrare il servizio al bisogno effettivo). Come indicato

precedentemente resta la possibilità per le famiglie di iscrivere il bambino per un solo giorno settimanale, frequentando gli altri a titolo saltuario, così da limitare al minimo eventuali costi in caso di assenza.

5. (Cosa intende fare il Municipio) affinché in caso di uscite scolastiche l'intero costo non sia più fatturato se comunicato in tempi ragionevoli e soprattutto quando le uscite sono confermate dalla scuola?

Si rimanda alla risposta fornita al punto 3 (domanda pressoché identica)

